



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

**Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 4250 DEL 04/05/2022**

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020. Tipologia di intervento 6.4.1 (bando approvato con d.d.. n. 3362/2019 e s.m.ei.). Differimento termini procedurali.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Richiamati:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**Vista** la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012" e s.m.ei., con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con DGR n. 777 del 29 giugno 2015;

**Considerato che** la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, come sopra richiamata, è stata oggetto dal 2016 al 2021, di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l'ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 (P.O. 10.2), ratificata dalla Giunta regionale con la DGR n. 1015 del 27/10/2021;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 3362 del 09.04.2019, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della tipologia di intervento 6.4.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, successivamente modificato con atti n. 6001 del 20.06.2019, n. 9133 del 17.09.2019, n. 5261 del 18.06.2020, n. 9044 del 12.10.2020, n. 84 dell 11.01.2021, di seguito denominato bando;

**Vista** la d.d. n. 3181 del 15.04.2020 con cui, tra l'altro, è stata prorogata la scadenza prevista dal bando per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale con termini posticipati al 30 giugno 2021 (rilascio domanda di pagamento) e 11 luglio 2021 (invio rendicontazione);

**Vista** la d.d. n. 381 del 21.01.2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto finanziabili sulla base dei punteggi autodichiarati e la declaratoria delle domande irricevibili a valere sul bando;

**Vista** la d.d. n. 6863 del 03.08.2020, successivamente modificata con d.d.n. 8118 del 15.09.2020, con cui tra l'altro, a seguito dell'esito istruttorio di ammissibilità è stata approvata la graduatoria definitiva di un primo gruppo di domande ammesse a finanziamento a valere sul bando, per un importo totale di contributo concesso pari ad € 3.391.486,78;

**Vista** la d.d. n. 857 del 01.02.2021 con cui tra l'altro, a seguito dell'esito istruttorio di ammissibilità è stata approvata la graduatoria definitiva di un secondo gruppo di domande ammesse a finanziamento a valere sul bando, per un importo totale di contributo concesso pari ad € 1.187.503,08;

**Vista** la d.d. n. 6055 del 21.06.2021 con cui tra l'altro, a seguito dell'esito istruttorio di ammissibilità, è stata approvata la graduatoria definitiva di un terzo gruppo di domande ammesse a finanziamento a valere sul bando, per un importo totale di contributo concesso pari ad € 2.515.758,47;

**Vista** la d.d. n. 10230 del 19.10.2021 con cui tra l'altro, a seguito dell'esito istruttorio di ammissibilità, è stata approvata la graduatoria definitiva di un quarto gruppo di domande ammesse a finanziamento a valere sul bando per un importo totale di contributo concesso pari ad € 1.626.782,97;

**Vista** la DGR n. 165 del 11/03/2020, avente ad oggetto: "Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese ombre", con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di "formulare indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all'erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese ombre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

- semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;
- prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie.";

**Tenuto conto** dello stato d'emergenza dovuto al perdurare della pandemia da Covid-19, che con decreto legge n. 221 del 24 dicembre 2022, coordinato con la legge di conversione 18 febbraio 2022, n.11, è stato prolungato fino al 31 marzo 2022;

**Considerato che** a seguito dell'emergenza COVID con determine dirigenziali n. 2171 del 09.03.2021, n. 11901 del 23.11.2021, n. 9823 del 06.10.2021 sono state concesse successive proroghe dei termini per la presentazione delle domande di pagamento, concessi alle ditte ammesse a contributo con le citate dd.dd. n. 6863/2020 e 857/2021, rispettivamente fino al 30.06.2022 e 28.08.2022;

**Vista** la richiesta presentata dalla Federazione regionale dei dottori Agronomi e dottori Forestali, Collegio dei periti Agrari e dei periti Agrari laureti dell'Umbria (pec n. 120 – 242 del 28.02.2022) di una dilazione dei termini concessi alle ditte che hanno aderito al bando in oggetto, per far fronte ai ritardi nell'esecuzione degli interventi, fortemente condizionati dallo stato di emergenza COVID che ha favorito implicazioni congiunturali di mercato che hanno portato a difficoltà di reperimento di materiali e beni necessari al completamento degli investimenti finanziati;

**Dato atto** degli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale in relazione all'emergenza COVID;

**Ritenuto**, per le motivazioni di cui sopra, di dover concedere la proroga dei termini previsti per la presentazione delle domande di pagamento alle ditte ammesse a contributo con la citata d.d. n. 6055/2022;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. Di fare proprio quanto riportato in premessa;
2. di stabilire il differimento dei termini procedurali previsti dal bando relativo alla Tipologia di Intervento 6.4.1 del PSR Umbria 2014/2020 approvato con determinazione dirigenziale n. 3362/2019 e s.m.ei., per le domande di sostegno ammesse a finanziamento con la d.d. n. 6055/2021, come di seguito specificato:
  - la scadenza prevista dall'art. 13.4 del bando per la presentazione della domanda di Stato Avanzamento Lavori (SAL) ovvero di saldo finale (nel caso di mancata presentazione di domanda di anticipo) è posticipata al 30 giugno 2022;
  - la scadenza prevista dall'art. 13.5 del bando per la presentazione della domanda di saldo finale (nel caso di presentazione di domanda di anticipo) è posticipata al 30 settembre 2022;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale bandi del sito ufficiale della Regione Umbria.
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 04/05/2022

L'Istruttore  
Giorgio Leti Acciario  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 04/05/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Giorgio Leti Acciario  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 04/05/2022

Il Dirigente  
Daniela Toccacelo  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2